



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Sheikh Zayed Book Award: all'Alma Mater la prima tappa italiana del prestigioso riconoscimento dedicato alla cultura araba

Bologna inaugura il ciclo di conferenze per i vent'anni del premio, confermando il ruolo dell'Italia come ponte culturale tra Europa e mondo arabo

Bologna, 5 maggio 2026 - Lo **Sheikh Zayed Book Award (SZBA)**, uno dei più prestigiosi riconoscimenti al mondo dedicati alla letteratura e alla cultura araba, inaugura all'Università di Bologna il ciclo italiano di conferenze per il suo **ventesimo anniversario**, dal titolo ***Authenticity, Authority, and the Life of Texts: From Classical Translation to Contemporary Literary Cultures and Digital Humanisms***.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con l'Università Ca' Foscari Venezia e l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, si articola in tre appuntamenti fra l'11 e il 15 maggio e conferma la storica vocazione dell'**Italia quale ponte verso il mondo arabo**, favorendo la circolazione di saperi e un'eccellenza scientifica di respiro internazionale.

Il ciclo esplora il **dialogo tra eredità classica e mondo arabo**, letto alla luce delle sfide poste dalle tecnologie digitali e dalle nuove forme di espressione culturale.

Parteciperanno studiose e studiosi di rilievo internazionale, tra cui i **membri del Comitato scientifico del premio, vincitrici e vincitori delle passate edizioni**.

La tappa bolognese, dal titolo [*Authenticity, Authority, and the Life of Texts*](#), sarà ospitata lunedì **11** e martedì **12 maggio** a **Palazzo Hercolani** (Strada Maggiore 45) e approfondirà la costruzione del canone letterario attraverso processi come intertestualità, autorialità e traduzione.

L'evento si aprirà con i saluti istituzionali della Prorettrice Vicaria, **Simona Tondelli**, e di **Paola Scrolavezza**, Direttrice del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne. Seguirà l'intervento di **S.E. dott. Ali bin Tamim**, Chairman dell'Abu Dhabi Arabic Language Centre e Segretario Generale dello Sheikh Zayed Book Award, che ripercorrerà i vent'anni del premio e il suo ruolo nella diffusione della letteratura araba a livello globale.

Tra gli appuntamenti principali, la *lectio magistralis* del prof. **Muhsin J. al-Musawi** (Columbia University, vincitore SZBA 2022) dal titolo *Poetic Desire and Literary Thievery: Dynamics of Epistemic Transformation in Arabic Literary Theory*, con **Chiara Fontana** (Università di Bologna, coordinatrice del Comitato scientifico e organizzativo) in qualità di *discussant*. L'intervento affronterà l'evoluzione del pensiero poetico e i confini della proprietà intellettuale all'interno delle tradizioni classiche.

La tavola rotonda *Who Speaks for Tradition? Language, Authority, and the Power to Canonise* - moderata da **Ines Peta** (Università di Bologna), con la partecipazione di



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Caterina Mauri (Università di Bologna), **Reem Bassiouney** (American University del Cairo, vincitrice SZBA 2023) e **Chokri al-Saadi** (Università di Tunisi, vincitore SZBA 2023) - esaminerà come l'autorità linguistica plasmi il canone letterario.

Il pomeriggio si aprirà con la presentazione del libro di **Marco Di Branco** (Sapienza Università di Roma, vincitore SZBA 2025), con interventi di **Gabriele Ferrario** (Università di Bologna). Di Branco discuterà la sua opera premiata *Greek and Roman History in Arabic Historical Sources: Orosius' Seven Books of Histories Against the Pagans*, che esplora la complessità dell'interpretazione dei testi antichi tra diverse civiltà.

Seguirà la conferenza di **Bilal Orfali** (American University di Beirut, membro del Comitato scientifico consultivo dell'ALC) dal titolo *The Art of Enumeration in Pre-modern Arabic Literature*, con **Davide Bertagnolli** (Università di Bologna) in qualità di *discussant*.

Il convegno proseguirà nella seconda giornata presso il **Centro Internazionale di Studi Umanistici "Umberto Eco"**, con una **tavola rotonda** dal titolo *The Limits of Interpretation: Eco, Translation, and the Responsibility of Mediation*. Questa sessione conclusiva, guidata da **Cristina Demaria** (Università di Bologna), allieva di Eco, intende **onorarne l'eredità** e celebrare il suo **straordinario contributo agli studi sulla traduzione e l'intertestualità**.

L'evento è **aperto alla comunità accademica e alla cittadinanza tutta**.